



Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

**ALIMENTARE: BENE EMENDAMENTO SU REQUISITI MORALI,
ORA GARANTIRE PROFESSIONALITA'**

**GIAMPAOLI, “ MERCATO DELLA SOMMINISTRAZIONE NON
PUO' ESSERE APERTO A CHIUNQUE”**

Bene il ripristino del possesso di requisiti morali per chi somministra bevande in occasioni pubbliche, ma occorre la stessa attenzione per i requisiti professionali. E' questa la posizione della Fiepet-Confesercenti riguardo al decreto semplificazioni. “Non possiamo che essere scontenti per il contenuto dell'emendamento approvato – sottolinea Esmeralda Giampaoli, presidente dell'organizzazione – che di fatto riconosce la necessità di accertare i requisiti morali degli operatori addetti alla somministrazione di bevande in occasione di sagre, fiere o manifestazioni in genere. Una misura che apprezziamo anche perché recepisce le nostre indicazioni in materia. Ciò che invece ci lascia perplessi – aggiunge la Giampaoli - è la mancanza di uno sforzo per il mantenimento dei requisiti professionali, elemento qualificante per chi lavora con prodotti alimentari e deve necessariamente essere a conoscenza dei processi di lavorazione e conservazione. Si tratta di un elemento imprescindibile a tutela dei consumatori e della salute pubblica. Per questo – conclude il presidente di Fiepet – auspichiamo che al provvedimento sui requisiti morali, che rappresenta un primo importantissimo filtro, segua quello sui requisiti professionali, evitando così che il mercato della somministrazione sia aperto a chiunque, indipendentemente dalla preparazione specifica”.

Roma, 6 marzo 2012